

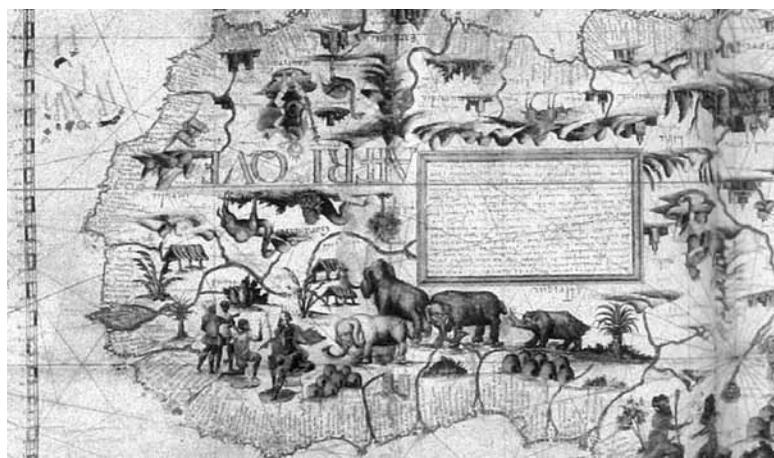
A Sud: poesia afrikaans

Antjie Krog

Antjie Krog (Kroonstad, Repubblica Sudafricana, 1952-), scrittrice bianca dissidente nel periodo dell'apartheid, impegnata in prima persona, ora come allora, nel favorire il dialogo fra le componenti della società sudafricana, ha pubblicato ad oggi undici raccolte di poesie in afrikaans e insegna letteratura alla University of the Western Cape. Il suo romanzo *Country Of My Skull* (scritto in inglese, tradotto da Marina

Rullo *Terra del mio sangue*, Roma 2006), ispirato all'esperienza fatta come giornalista nelle audizioni della Commissione per la Verità e Riconciliazione presieduta da Desmond Tutu, è stato un successo internazionale con traduzioni in molte lingue e una versione cinematografica.

Francesca Terrenato



Juan Vespucci, *Mappamondo* (particolare)

Afskeid

jy dryf van my weg
 in die kleur wat so goed aan my sit

ek onthou dit veral in my arms:
 nog altyd was ek van hier

ek hoort nêrens anders
 as in dié boot deurdrenk met blou

met myn hart aan die mas
 wapperend swart saam met jou

of jy dit so sien
 weet ek nie

om die omhulsel van jou ook as myne te erken
 sou ek graag van jou wou

maar die reis het my bevry
 van die tirannie van een

durf lig so sag glip
 sand so sorgvry boog

durf vel so veel sê
 in die identiteit van woorde?

vel het vele kleure in Afrika
 die hart vele vorms

nie die kleur van vel
 maar die kleur van hart

(kyk ons af in die water
 skrik ek vir die wit wat so bly sit

en die waarheid alwetend probeer stip)

(da *Kleur kom nooit alleen nie*, 2000)

Addio

navighi via da me
 in quel colore che mi sta bene

lo ricordo tutto nelle braccia:
 sono sempre stata una di qui

non appartengo ad altro luogo
 che a quella barca intrisa di blu

il mio cuore all'albero
 sventola nero con te

se anche tu la vedi così
 non lo so

riconoscere la tua buccia anche come mia
 questo vorrei da te

ma il viaggio mi ha liberata
 dalla tirannia dell'uno

la luce può scivolare tenue
 la duna formarsi ignara

la pelle può dire tanto
 nell'identità delle parole?

la pelle in Africa ha molti colori
 il cuore molte forme

non colore di pelle
 ma colore di cuore

(guardiamo giù nell'acqua
 mi spaventa il bianco che rimane

e onnisciente la verità vuole accennare)

Traduzione di Francesca Terrenato